

Tre comunità insieme per aiutare i bisognosi: nasce la Banca del tempo

► A Corsi, Corigliano e Castrignano un progetto destinato agli over 50

► Ci si scambierà le ore "libere" e anche piccole prestazioni di lavoro

Fernando DURANTE

Nasce la Banca del Tempo che unisce tre comunità: Corsi, Corigliano d'Otranto e Castrignano dei Greci. Un programma pensato per gli over 50 (in particolare vedovi e vedove) che mira al benessere, alla crescita culturale, alla condivisione di conoscenze e talenti. La Banca del Tempo fa parte delle azioni previste dal progetto "Viva - Tante belle cose", che puntano alla valorizzazione sociale ed economica, associata alla produzione del vino (Viva). Viva, altresì, è un programma nazionale di vinificazione che mira a valorizzare gli aspetti sociali ed economici dello stare insieme associato alla produzione del vino, ad analizzare e migliorare le prestazioni di so-

stenibilità della filiera vite-vino.

E proprio nell'ambito di questo progetto, spetta alla Banca del Tempo mettere in rete le persone che vogliono donare il proprio tempo libero a favore della cura del patrimonio culturale, oppure per aiutarsi reciprocamente nelle piccole necessità quotidiane, recuperando quelle buone abitudini, ormai perse, di mutuo aiuto, tipiche dei rapporti di buon vicinato. Il programma è sostenuto dal Bando Volontariato 2019 di **Fondazione "Con il Sud"**, promosso da Ecomuseo della Pietra Leccese (capofila), Coolclub, 34° Fuso, Gruppo Fratres di Corsi, e Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Lecce.

Il progetto, nei prossimi due anni, ospiterà nei tre comuni coinvolti (Corsi, Castrignano de' Greci e Corigliano d'Otranto), attraverso l'apertura di un'Officina dei saperi, la realizzazione di un fitto calendario di eventi di socialità, di formazione. E l'attivazione di una Banca del Tempo, un luogo associativo che promuove lo scambio gratuito di tempo fra gli associati. Ciascun socio mette spontaneamente a disposizione della Banca alcune ore per offrire una prestazione agli altri soci. La regola di fondo è lo scambio, «che presuppone che i soggetti che entrano in relazione siano attivi per una solidarietà reciproca e alla pari», riporta il sito della Regione.

Le ore date vengono "calco-

late" e "accreditate" o "addebitate" nella Banca. Tutti gli scambi sono gratuiti: ogni ora viene valutata in tempo, indipendentemente dal valore monetario del tipo di prestazione svolta, perché il principio fondante è quello della pari dignità delle attività scambiate e quello della reciprocità.

Per avere maggiori informazioni su come partecipare alla Banca del Tempo, sono partiti tre sportelli informativi, aperti tutti i lunedì dalle 15 alle 17 a Corsi (Palazzo De Donno, informazioni al numero 335.6947305), a Corigliano d'Otranto (presso il Castello De' Monti, informazioni al numero di telefono 388.3620751) e a Castrignano De' Greci (presso Palazzo De Gualtieris, informazioni al 3494262621).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Banca del tempo vuole creare una rete di mutua assistenza fra le persone disposte a mettere a disposizione per gli altri qualche ora e ricevere in cambio le stesse attenzioni

Si tratta di scambi gratuiti. Le ore donate sono accreditate o addebitate dalla stessa banca

L'obiettivo è recuperare le buone abitudini di mutuo aiuto

